

Amor, merzede, intende s'eo ragione

- letto 1139 volte

Tradizione manoscritta

- letto 837 volte

CANZONIERE V

- letto 587 volte

Edizione diplomatica

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0314_fa_0124r_m%20%286%29.jpg

Guittone medesim(m)o

A More merze intendi sio rasgione. chero Auanti latua sengnoria.

chefori mai miso dimia pemsasgione. emesso in quella dela don(n)a mia.

esempre micombatti ongni stasgione. p(er) che lo fai poi sono atua balia.

che nomferi quella che contra tipone. suo sen(n)o esuo talento etegueria.

Mostra chenomse comune sengnore. sellei riguardi eme uuoli fare morire.

ouero cheno(n)nai tanto ualore. bene credo lauaresti intuo seruire.

mase nompuoì dime tuo seruadore. ornonti piacca chio degia morire.

- letto 742 volte